

LE SCELTE POSSIBILI



Per utilizzo chiedere a Partecipattiva



Benessere

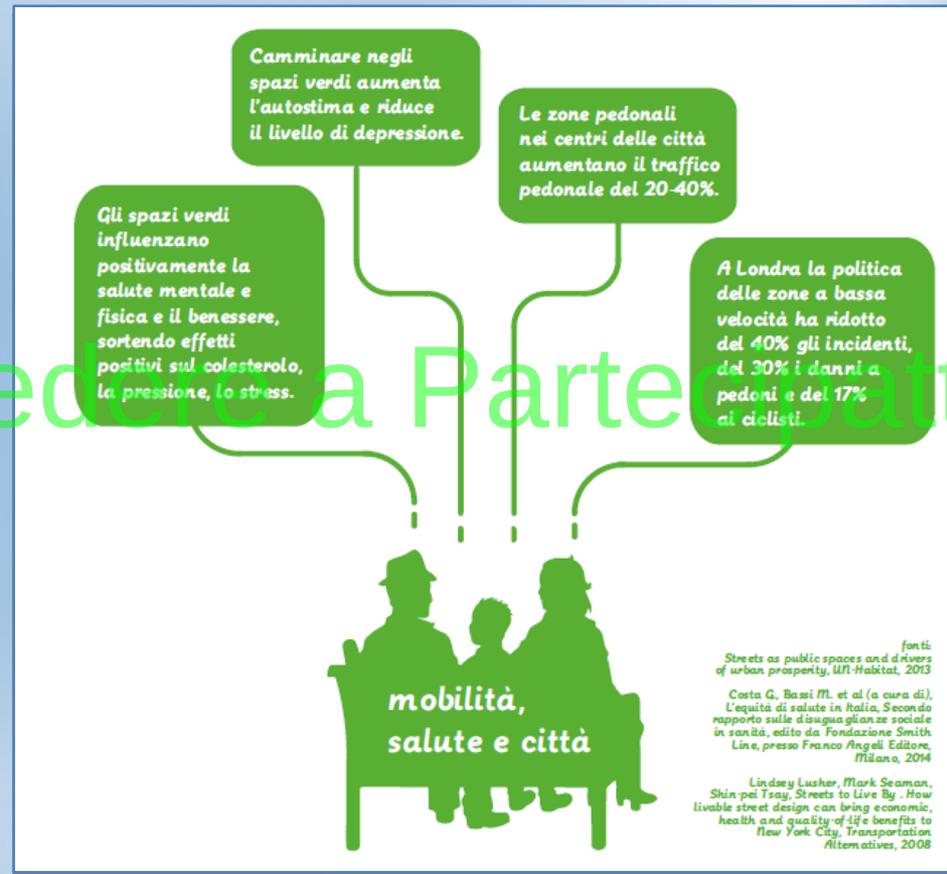
Due camminate a passo sostenuto o spostamenti in bicicletta di 10 minuti al giorno sono sufficienti per raggiungere il livello di attività fisica raccomandato per evitare i rischi associati all'inattività.



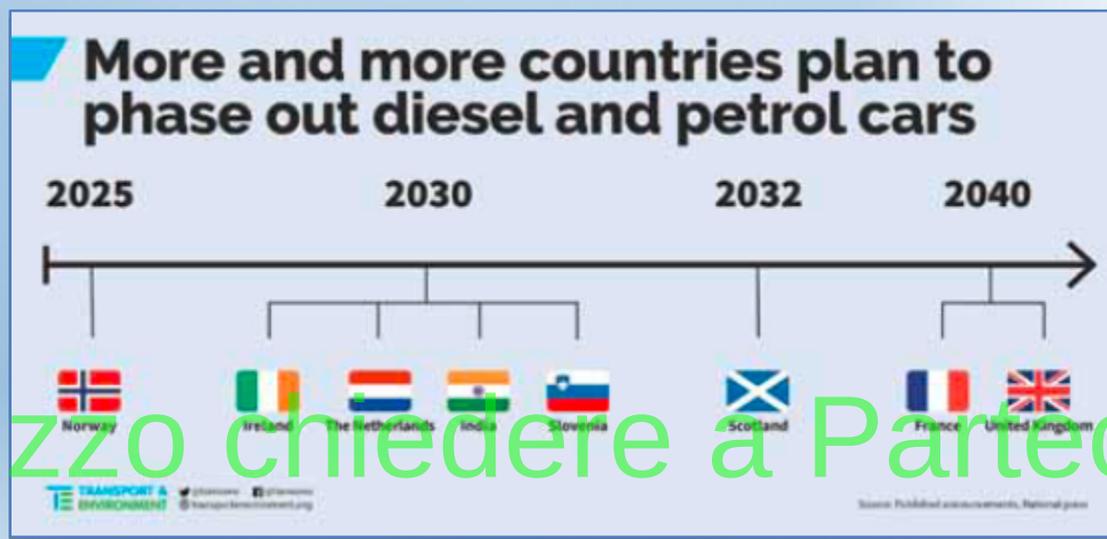
Benessere

L'autonomia di movimento favorisce l'indipendenza dei bambini più grandi e rafforza la loro autostima, ma è fondamentale che il contesto urbano sia strutturato per permettere il raggiungimento, in sicurezza, della loro autonomia.

I bambini che camminano e vanno in bicicletta avranno maggiori probabilità di continuare a farlo in età adulta.



Sostenere l'innovazione



Per utilizzo chiedere a Partecipativa

Diversi **Stati in Europa** hanno programmato l'uscita dal mercato delle auto a combustione interna.

In **Italia** il Senato ha approvato una risoluzione che **valuta lo stop dal 2040** e invita l'esecutivo ad adottare politiche che portino a una crescita della mobilità sostenibile, ad esempio aumentando il bollo ai veicoli più inquinanti anche se manca un vero e proprio piano pluriennale.

Sostenere l'innovazione



Per utilizzo chiedete la Partecipativa

La ratifica del nuovo Codice della Strada che la Camera aveva approvato nel 2014, ma che il Senato non ha licenziato: resta uno strumento essenziale da adeguare per il governo della mobilità, a tutela degli utenti deboli della strada e per agevolare le innovazioni in corsa come la sharing mobility.

Sostenere l'innovazione

Il taxi collettivo è un mezzo di trasporto pubblico in cui un minibus, tipicamente della capienza di una dozzina di persone, gestito da un privato, come per un taxi, trasporta passeggeri che, diversamente dal normale servizio taxi, salgono e scendono in punti diversi della città o in località diverse. È un servizio che sostituisce o affianca il normale sistema di trasporti pubblici urbani o extraurbani e grazie alla condivisione del veicolo tra estranei permette tariffe più economiche dei taxi.



Sostenere l'innovazione

I percorsi serviti dal taxi collettivo sono i seguenti:

PERCORSO GIALLO:
collegamento Piazzale Tecchio -
Piazza Vittoria e viceversa

PERCORSO ROSSO:
collegamento Piazza Principe Umberto -
Piazza Trieste e Trento e viceversa

PERCORSO ARANCIONE:
collegamento Piazzale Tecchio -
Università Monte S. Angelo e viceversa

PERCORSO GRIGIO:
collegamento Posillipo-
Via Marechiaro e viceversa

PERCORSO BLU:
collegamento Piazza Sannazaro -
Piazza Giovanni Bovio e viceversa

PERCORSO VERDE:
collegamento Emiciclo Poggioreale -
Piazza Principe Umberto e viceversa

PERCORSO MARRONE:
collegamento Posillipo -
Via Ferdinando Russo e viceversa

Il **Comune di Napoli** a partire dal 27 ottobre 2016 è attivo un servizio sperimentale di navetta per **trasporto collettivo** con autovetture taxi (taxi collettivo) al costo di 2,00 euro a persona per il collegamento di 7 (sette) percorsi urbani di particolare interesse per la mobilità cittadina.

Sostenere l'innovazione

Le auto del futuro saranno sempre più connesse ed a guida autonoma.

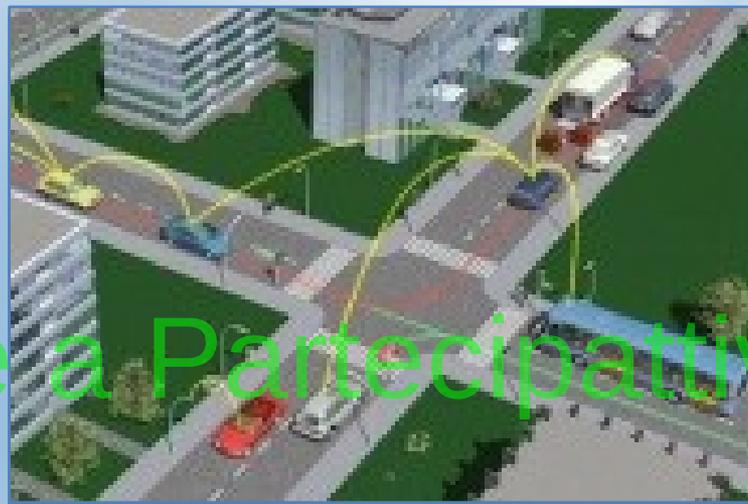
Ma cosa si intende per “auto a guida autonoma“?

Si dice che l'auto è a guida autonoma quando è in grado di svolgere autonomamente ciò che un guidatore fa per guidare un'auto.

La **guida autonoma viene divisa in livelli successivi**, nei quali la “profondità” di intervento degli automatismi è crescente.

Sono essenzialmente 6 dal livello 0 al livello 5.

Attualmente la normativa stradale italiana non contempla la possibilità che un'auto possa spostarsi autonomamente, pertanto i prototipi più avanzati, pronti ad essere immessi sul mercato nel giro di circa 5 anni, fanno parte del cosiddetto “livello 4”, ovvero mantengono ancora volante e pedaliera.



Sostenere l'innovazione

Da uno studio congiunto Enel-Bocconi, i consumi elettrici cresceranno nel 2050 fino al 8,6% del totale dei consumi energetici del settore stradale rappresentando il segmento per il quale nel medio-lungo periodo si osserverà una crescita a ritmi più intensi.

Dal 2030 al 2050 è infatti previsto su scala mondiale un aumento dei consumi elettrici legati a trasporti di un fattore 10.

Ma è anche a livello locale che la partita della mobilità intelligente deve trovare la sua modalità di espressione compiuta, attraverso l'implementazione di una visione di territorio sostenibile che si espliciti in sistemi di regole e azioni coerenti e coordinati, che devono riguardare il governo dello spazio e dell'accessibilità, la promozione di comportamenti virtuosi, la dotazione infrastrutturale e di servizio adeguata a rispondere alle esigenze di una domanda di mobilità in continua evoluzione.



Zone 30

Cos'è una zona 30?

È una zona circoscritta, in genere di limitata viabilità principale, in ambiente urbano e residenziale. È una zona dove i servizi di quartiere prevalgono e la strada viene utilizzata prevalentemente da pedoni, ciclisti, automobili e mezzi pubblici. La zona 30 è un'area dove l'esperienza ha ampiamente mostrato che una migliore gestione del traffico e per la qualità della vita. Nelle Zone 30 il traffico diventa più fluido e scorrevole e viene **disincentivato il traffico di transito**, diminuisce notevolmente il numero e la gravità degli incidenti, migliora la qualità ambientale e dello spazio urbano, vengono eliminate le barriere architettoniche



*PER UN AUTOMOBILISTA,
SU UN TRAGITTO DI 15
MINUTI IN AMBIENTE
URBANO, LA LIMITAZIONE
DELLA VELOCITÀ A 30
KM/H PROLUNGA DI UN
MINUTO LA DURATA DEL
TRAGITTO.*

Per utilizzare chiedere a Partecipativa

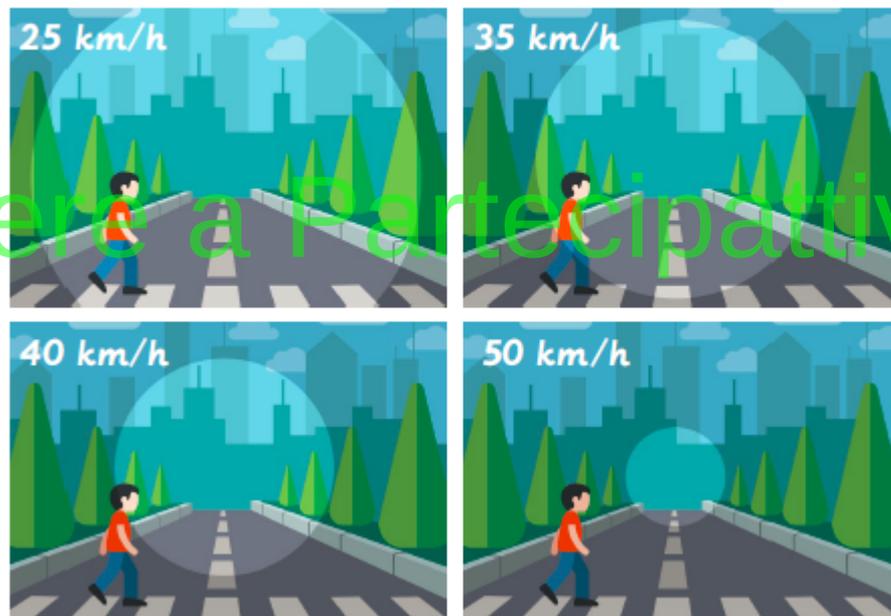


Zone 30

L'istituzione di una *Zona 30* comporta un aumento della sicurezza stradale: abbassando la velocità dai 50 km/h ai 30 km/h si riduce di oltre la metà lo spazio di arresto e si aumenta il raggio del cono visivo di chi conduce il veicolo.

Le statistiche indicano che nelle *Zona 30* si riduce il numero di incidenti e di feriti, e le lesioni fisiche sono meno gravi.

*Più aumenta la velocità più si restringe il nostro campo visivo, quasi come guardare dentro il buco della serratura. Questo effetto peggiora notevolmente con il buio e se abbiamo assunto alcolici. E' fondamentale procedere **sempre a bassa velocità**, soprattutto nelle aree urbane, dove è più facile incontrare pedoni, e di notte.*



Zone 30



Nella “ZONA RESIDENZIALE-ZONA 30” - se ben individuata, attrezzata e organizzata - la circolazione ad elevata promiscuità tra autoveicoli e utenti deboli, di solito **non necessita di specifiche piste ciclabili**, ma devono essere garantiti la continuità e la sicurezza dei percorsi pedonali.

A Londra, tra il 1986 e il 2006, nelle zone 20 (20 miglia orarie equivalgono a circa 32 km/h) si è registrata una **diminuzione del 42% del numero totale di incidenti** e del 46% di quelli che hanno provocato morti o feriti gravi

Zone Traffico Limitato

Zona a traffico limitato: area in cui
l'accesso e la circolazione sono
limitati ad ore precise e per
categorie di utenti.

*«PRIMA C'ERANO QUELLI
CHE PASSAVANO AL VOLO
IN MACCHINA A PRENDERE
UNA BOTTIGLIA DI VINO.
QUESTI CLIENTI LI
ABBIAMO PERSI. CHI
VIENE QUA SI FERMA A
CONSUMARE».*

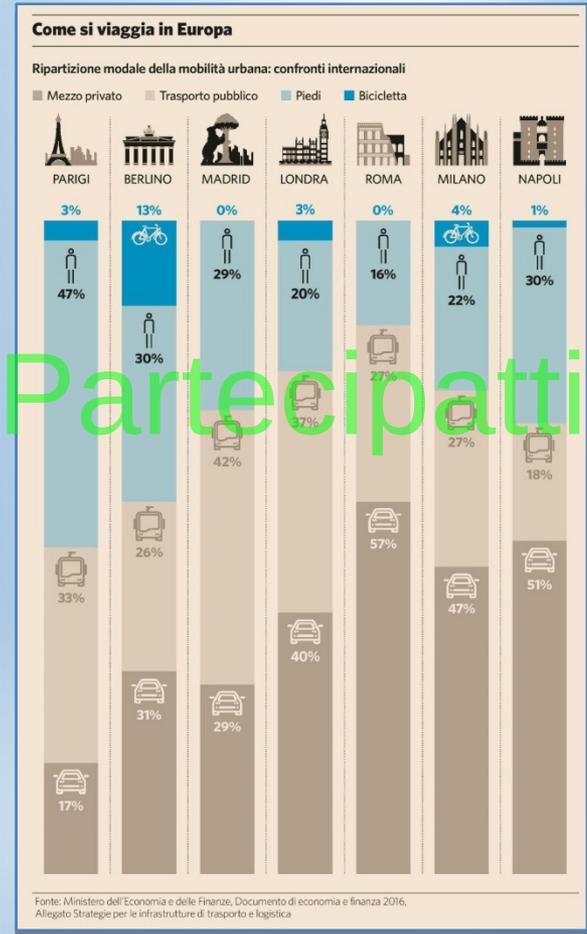


Per utilizzo *chiedere a Partecipativa*

Rete ciclabile

L'equazione «vitalità delle imprese commerciali = accesso in automobile» non corrisponde ai fatti.

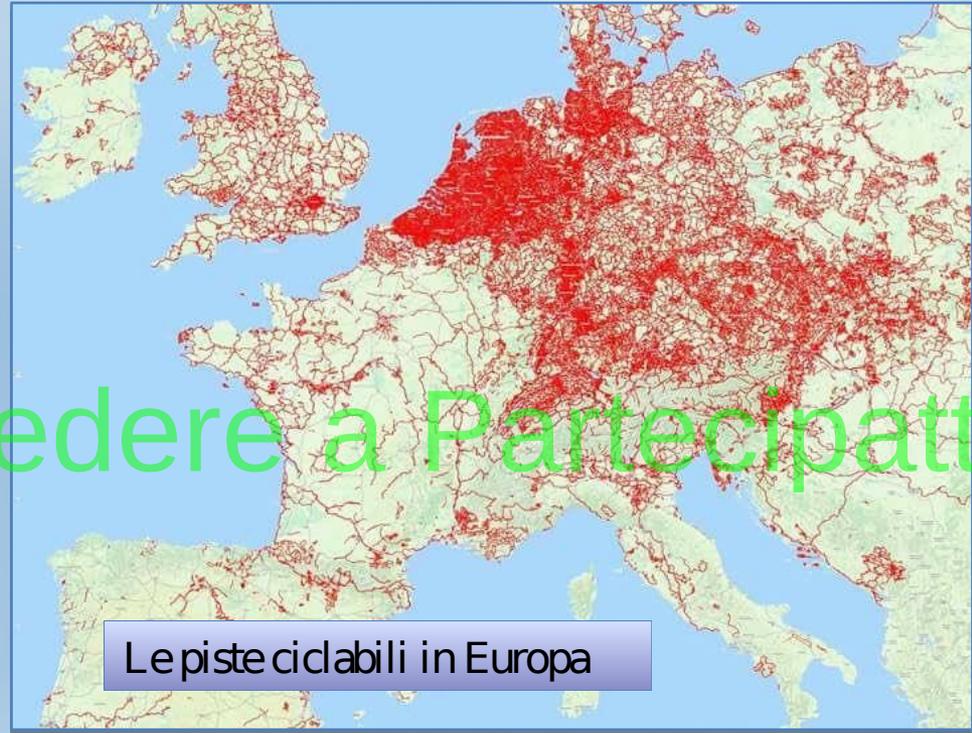
Il contributo della clientela che arriva con mezzi pubblici, in bicicletta e a piedi è molto sottostimato. Uno studio realizzato a Munster (Germania) rivela che gli automobilisti non sono migliori clienti dei ciclisti, dei pedoni o degli utenti dei trasporti pubblici. In alcuni casi i ciclisti sono addirittura dei clienti migliori. I ciclisti acquistando quantità minori per visita e si recano più regolarmente al negozio e sono quindi esposti più spesso alla tentazione.



Rete ciclabile

Un'indagine svolta a Strasburgo indica che nel centro città, con una superficie commerciale invariata, vi è stato **un aumento dei passaggi nei negozi superiore al 30 %**, dopo la creazione dell'area pedonale e la chiusura del traffico di transito.

A Berna un'indagine effettuata presso 1200 consumatori ha stabilito secondo una media annua il rapporto tra il valore degli acquisti e la superficie di parcheggio utilizzata da ogni cliente.
Risultato: **la «redditività-parcheggio» è più elevata con i ciclisti: 7500 €/mq**, seguono gli automobilisti con 6625 €/mq.

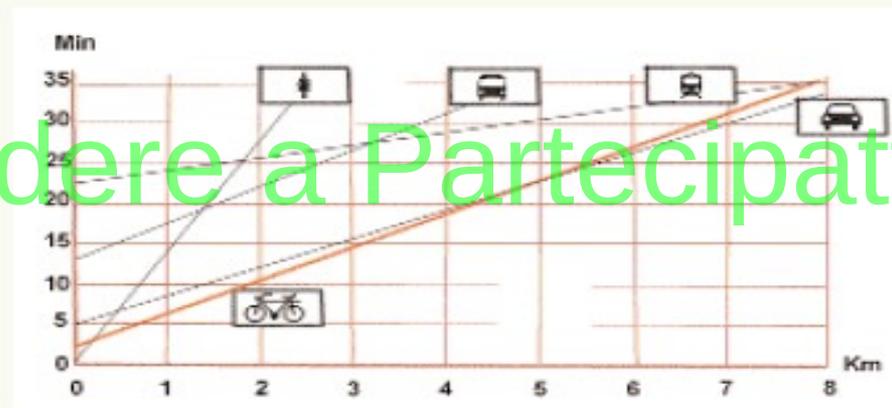


Rete ciclabile

Nella zona commerciale in città gli automobilisti sono minoritari (25 %-40 % della clientela a seconda che sia durante la settimana o il sabato). Appena il 25 % degli automobilisti esce da un negozio con due o più sacchetti di spesa rendendo pertanto indipendente dal peso trasportato la scelta del mezzo.

Paragone per uno spostamento di 5 km

In città la bicicletta è quasi sempre un modo di spostamento altrettanto rapido dell'automobile (tempo calcolato da porta a porta).

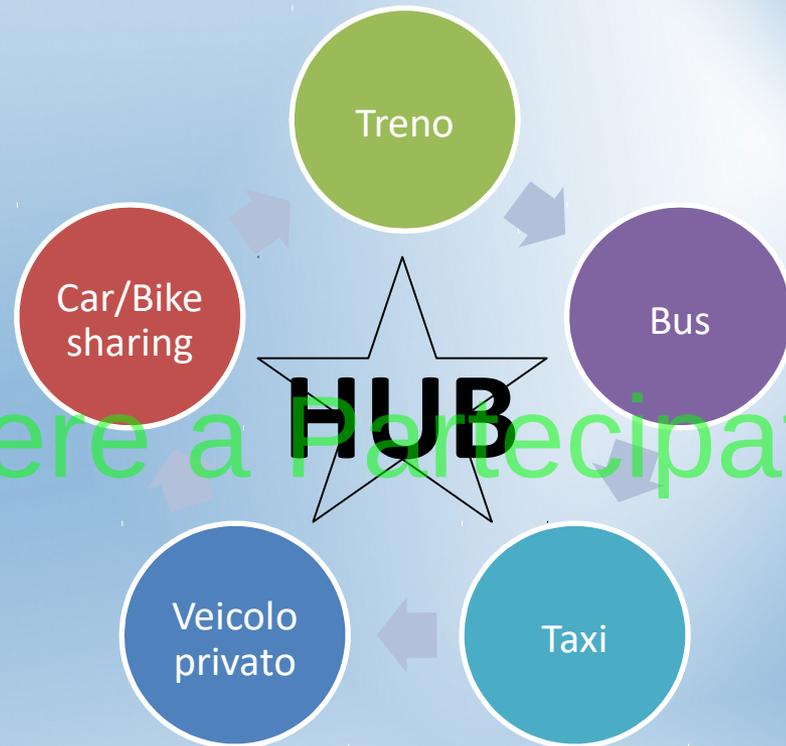


Un'indagine svolta a Strasburgo indica altresì che nel centro città, a parità di superficie commerciale, vi è stato un **aumento dei passaggi nei negozi** superiore al 30 %, dopo la creazione dell'area pedonale e la chiusura del traffico di transito.

TPL

Uno dei principi cardine sul quale dovrà svilupparsi il sistema della mobilità nei prossimi decenni è quello dell'**intermodalità dei mezzi di trasporto**. Andranno

dunque favorite tutte le azioni che vanno nella direzione di creare degli snodi (HUB).



Per utilizzo chiedere a Partecipativa

TPL

L'offerta di servizio di trasporto pubblico locale va incentivata affinché il servizio possa essere considerato vantaggioso dal pubblico non solo in termini di costi, ma anche e soprattutto in termini di accessibilità e funzionalità. Non si ritiene condivisibile l'idea di rendere gratuita l'intera offerta di TPL, quanto piuttosto è auspicabile fornire un servizio gratuito limitato alle sole linee che garantiscono un collegamento tra gli snodi dell'infrastruttura della mobilità (ferrovia, caselli autostradali, capolinea bus) e il centro cittadino.



Il Comune di Chiavari, con l'introduzione dallo scorso 18 giugno della **nuova linea di trasporto C2** (free bus) lungo un percorso che unisce il lungomare di Chiavari al centro e all'ospedale, si è mosso nella direzione di sviluppare un progetto di mobilità sostenibile e svolgere un nuovo e importante servizio per i cittadini.

